

COMUNICATO STAMPA

Agenzia delle Entrate, riorganizzazione al via Nuovo volto per la Dc accertamento, Direzioni regionali “su misura”, Direzioni provinciali ai nastri di partenza

Nuovo assetto per la Direzione centrale accertamento, che viene ridisegnata sulla base delle tipologie di contribuenti da controllare con un unico ufficio competente a emanare le direttive. Significativi accorpamenti di funzioni a livello periferico, dove le strutture organizzative saranno “tarate” in base alla grandezza e alla rilevanza fiscale delle Regioni. A battesimo 106 nuove Direzioni provinciali, che subentrano agli attuali 384 Uffici locali per le competenze relative all’attività di accertamento. Con il via libera del Comitato di gestione di oggi prende forma la riorganizzazione dell’Agenzia che sarà operativa dal prossimo primo gennaio.

“Il nuovo assetto organizzativo –afferma il direttore Attilio Befera- rafforza ulteriormente l’azione dell’Agenzia nella lotta all’evasione soprattutto grazie all’istituzione degli uffici provinciali. Si realizza una migliore dislocazione delle risorse sul territorio e si punta a rendere le strutture più snelle ed efficienti. Tutta la riorganizzazione viene effettuata tenendo conto delle misure di razionalizzazione della Pubblica amministrazione introdotte con il decreto legge 112 di quest’anno”.

A partire dal 1° gennaio 2009 l’Agenzia avrà dunque un nuovo volto. Due gli obiettivi: rafforzare la lotta all’evasione e potenziare ulteriormente l’assistenza ai contribuenti, dando contemporaneamente attuazione alle disposizioni contenute nella manovra d’estate (decreto legge 112 del 2008), che ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni di ridurre del 20% le posizioni dirigenziali di vertice e del 15% quelle non di vertice. Un taglio che, per l’Agenzia, si traduce in concreto in 210 posizioni in meno di cui 7 di vertice e 203 non di vertice. La riorganizzazione varata oggi completa, per le Direzioni centrali, la ristrutturazione avviata all’inizio del 2007.

“Tagliata” sui contribuenti la Direzione centrale accertamento

Non più le attività, ma le tipologie di contribuenti da controllare al centro del nuovo assetto della Dc Accertamento. Si passa, dunque, da una organizzazione dell’attività di contrasto all’evasione suddivisa per tipologia di controllo (verifiche, accertamenti formali, controlli sostanziali) ad una organizzazione incentrata sulla tipologia di contribuenti da controllare (soggetti di grandi dimensioni, piccole imprese, professionisti). La suddivisione delle competenze tra gli uffici ne esce dunque completamente rinnovata: più specializzazione, coerentemente con il nuovo assetto previsto per le strutture periferiche. Tra le novità, un unico ufficio che si occuperà di

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)

emanare le direttive sull'attività di controllo, il potenziamento delle strutture dedicate a contrastare forme particolari e sofisticate di evasione fiscale - come le frodi e le operazioni in ambito internazionale - e la ridefinizione dei compiti dei dirigenti che svolgono funzioni di assistente di direzione e di esperto.

A grande Regione grande struttura

Organizzazione differenziata sulla base della grandezza delle Regioni, funzioni accorpate, abolizione delle posizioni di direttore regionale aggiunto. Queste le linee guida che caratterizzano il nuovo assetto dell'Agenzia a livello periferico. In particolare, l'atto di riorganizzazione prevede significativi accorpamenti di funzioni, al fine di razionalizzare, secondo quanto disposto dal DI 112, e porre fine all'eccessiva frammentazione sul territorio. Una dispersione causata da uno schema organizzativo che, dal livello centrale, si ripeteva in maniera automatica fino agli ambiti territoriali più piccoli.

Abolite, dunque, le posizioni di Direttore regionale aggiunto, accorpate le funzioni di staff, ridotto il numero di dirigenti con compiti di coordinamento e di *audit manager*. Le Regioni più grandi e fiscalmente più rilevanti potranno contare su una struttura organizzativa adeguata per dimensioni, con la tradizionale suddivisione in quattro settori, struttura che è invece ridimensionata per le Direzioni regionali piccole e medie, nelle quali non sono previsti settori e le funzioni di linea sono accorpate. Il saldo tra posizioni nuove e posizioni soppresse si attesta a -106.

Nuovi scenari per gli uffici locali

In attesa che diventi operativa l'istituzione delle direzioni provinciali, come previsto dalla delibera n. 55 del 31 ottobre scorso, gli uffici sul territorio continueranno a operare. Dei 384 al momento attivi, 47 perdono però il livello dirigenziale. Vengono contemporaneamente individuati ulteriori 20 uffici nei quali le posizioni di capo area vengono classificate come non dirigenziali. La riclassificazione verrà realizzata gradualmente, entro la fine del 2009.

Altre novità

Tra le altre novità l'accorpamento dell'Ufficio sistemi e processi nella Direzione Amministrazione dove già opera un settore informatico. Si realizza così un unico polo informatico con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la gestione e potenziare le funzioni di ricerca e sviluppo del settore. Viene poi decisa la costituzione di un centro di formazione che opererà all'interno della direzione centrale del Personale. Novità anche nel settore della Comunicazione: viene istituita la figura del portavoce che coordinerà l'ufficio stampa e le pubblicazioni on line.

Roma, 27 novembre 2008

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)